

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO

22-04-08, 03Livorno

[Stampa questo articolo](#)

Porta a mare, a giugno il via ai lavori

LIVORNO. Scatta l'operazione Porta a mare, il grande progetto di trasformazione urbana che, nel giro di sei anni, modificherà radicalmente le aree dell'ex Cantiere Navale Fratelli Orlando (quelle che oggi non sono più utilizzate per attività), dell'ex fabbrica Lips e quelle antistanti il Molo Mediceo, l'Arsenale e via Calafati. L'inizio dei lavori è stato infatti fissato per il prossimo giugno, con le prime opere di urbanizzazione che andranno a interessare il lato a mare di piazza Mazzini. Una decisione attesa da tempo e che è stata formalizzata ieri mattina nel corso di un incontro che ha visti protagonisti tutti i soggetti che parteciperanno, a diverso titolo, alla realizzazione di questo importante e complesso progetto. Nell'ufficio del sindaco Alessandro Cosimi (che era affiancato dall'assessore all'Urbanistica Bruno Picchi) sono stati infatti ricevuti Filippo Carbonari, amministratore delegato di Immobiliare Grande Distribuzione; Roberto Zoia, che di Igd è il direttore generale; Vincenzo Poerio, amministratore delegato del gruppo Azimut Benetti; Umberto Ganetti, presidente della Cooperatgiva lavoratori costruzioni. Igd e Azimut Benetti, com'è noto, sono i due soci della newco - denominata Porta Medicea srl - che è titolare del progetto e che, recentemente, ha acquisito tutte le aree che erano in possesso della Stu Porta a mare. Azimut Benetti ha confermato la volontà di conservare il 20% del pacchetto azionario, mentre Igd - l'immobiliare delle cooperative che controlla anche l'Ipercoop di Porta a terra -, che detiene l'80%, ha deciso di cedere il 20% della propria quota ad un partner finanziario. Anzi, a due. Il primo è una società tutta a marchio Coop: si tratta infatti della Isc, che è costituita dalla Unicoop Tirreno e dalla Cooperativa Lavoratori Costruzioni (che è anche il soggetto attuatore dell'intervento). Il secondo è ancora da ufficializzare, ma la trattativa è ben avviata: è il Consorzio ImpresaFutura, il cartello che riunisce le piccole e medie imprese livornesi. E non è un caso che sempre ieri mattina, i vertici di Igd e Clc abbiano incontrato Gino Baldi, rappresentante di spicco di ImpresaFutura. Ma torniamo alla riunione di Palazzo Civico, dove è stato anche messo a punto un cronoprogramma dettagliato dell'intervento. D'intesa con i tecnici del Comune, al fine di evitare particolari disagi a residenti e

traffico. «La completa realizzazione del progetto avverrà nell'arco dei prossimi sei anni - hanno spiegato i rappresentanti di Igd - Dopo una prima fase di demolizioni, inizieranno le opere di costruzione, con la consegna in fasi progressive dei cinque sub-ambiti del progetto. I primi due ambiti a essere realizzati saranno rispettivamente quello denominato piazza Mazzini e quello delle Officine Storiche. Le prime consegne sono previste tra il 2011 e il 2012. La ricostruzione preserverà alcuni elementi del precedente assetto, quali parti delle antiche mura cittadine. Si partirà il prossimo giugno, quando avrà inizio il completo rifacimento della piazza Mazzini». Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Alessandro Cosimi, soprattutto per le ricadute occupazionali ed economiche che sono state previste su Livorno grazie a questa operazione. «Siamo riusciti a costruire un percorso - sottolinea il sindaco - che coinvolgerà il territorio sul fronte del lavoro e dell'economia. E sono sicuro che le imprese livornesi si faranno trovare pronti per questa grande occasione». Parole che hanno trovato conferma nel giudizio espresso al termine dell'incontro da Filippo Maria Carbonari, amministratore delegato di Igd. «Il nostro progetto rappresenterà un importante motore per l'economia territoriale livornese - afferma - e coinvolgerà nei prossimi sei anni di lavoro molte risorse produttive e occupazionali del territorio. A realizzazione completata, offrirà poi uno stimolo non indifferente allo sviluppo di nuove iniziative commerciali e ricettive che, sono convinto, potranno trovare nel quartiere una collocazione ideale».

[Torna ai risultati della ricerca](#)

[Stampa questo articolo](#)